Rep. N. A0203A/193/2022 del 26/10/2022

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0200D	Codice Settore	A0203A
Classificazione	3.12	Classificazione per materia	3.10.2

OGGETTO

Adempimenti connessi allo svolgimento di un'indagine di mercato rivolta ai fornitori di servizi di media audiovisivi operanti in Piemonte per l'affidamento del servizio di diffusione di format videogiornalistici e di videoclip sull'attività istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte e delle sue articolazioni per gli anni 2023-2024. Prenotazione di impegno di spesa di complessivi euro 540.826,00 o.f.c. sugli esercizi finanziari 2023-2024, capitolo 13040 articolo 2 del bilancio gestionale 2022/2024 del Consiglio regionale.

PREMESSA

Richiamato l'art. 12 dello Statuto della Regione Piemonte, in particolare il comma 2 che stabilisce che "la Regione garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale";

vista la legge 7 giugno 2000 n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni" che ne individua finalità e strumenti;

visto il d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici";

richiamata la legge regionale 26 ottobre 2009 n. 25 "Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica", in particolare l'art. 1 com-ma 2 che stabilisce che la Regione promuove l'informazione sugli atti e sulle attività della Giunta e del Consiglio regionale;

visto altresì il successivo articolo 4 della sopracitata legge che, nel dettare i principi generali per il sostegno delle emittenti radiotelevisive locali operanti in Piemonte, individua, al comma 2, lettera n), quello di favorire la produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale, prevedendo, al successivo articolo 6, quali strumenti di intervento, le convenzioni e i contratti con le società di telecomunicazione (lett. a) e offerte di servizio (lett.b);

considerato che il Piano di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte prevede, in conformità a quanto disposto dalla legge statale n. 150 del 2000, che l'attività di comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa e delle sue articolazioni venga realizzata attraverso una pluralità di strumenti integrati, al fine di garantire un'informazione completa, trasparente e plurale e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale come previsto dall'art. 12 dello Statuto regionale;

vista la determinazione dirigenziale rep. n. A0203A/135/2021 del 29/12/2021 con la quale si è provveduto ad acquisire per l'anno 2022 degli spazi di diffusione di format videogiornalistici e di videoclip sulle emittenti televisive locali piemontesi aderenti al Consorzio TV s.c. a r.l. ;

considerato che entro la fine dell'anno in corso giungerà a scadenza il contratto di cui sopra, stipulato nell'ambito dell'attività di informazione e comunicazione istituzionale dell'ente;

considerata l'efficacia riscontrata, in termini di diffusione e conoscibilità dell'attività istituzionale dell'Assemblea legislativa e delle sue articolazioni, attraverso la produzione e la diffusione dei format videogiornalistici e della sperimentazione per l'anno 2022 dei videoclip, sulle emittenti televisive locali piemontesi;

richiamati gli obiettivi strategici e di comunicazione della Direzione orientati alla crescita della trasparenza delle attività del Consiglio regionale quale ente rappresentativo dell'intera comunità piemontese, nonché a far conoscere i risultati dell'azione legislativa al fine di aumentare il coinvolgimento dei cittadini singoli e associati;

ritenuto pertanto, in conformità a quanto previsto dalla proposta di Piano di Comunicazione del Consiglio regionale e in attuazione della sopra citata legge regionale n. 25/2009, di proseguire in tale attività di comunicazione istituzionale anche per il prossimo biennio 2023-2024;

richiamato il dettato normativo della legge statale n. 150/2000, la quale prevede che l'attività di informazione e comunicazione istituzionale delle pubbliche amministrazioni possa essere realizzata attraverso una pluralità di mezzi che garantiscano la diffusione dei messaggi e il pluralismo dell'informazione;

dato atto che, sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, in continuità con l'anno 2022 ed a seguito di una valutazione sulle esigenze comunicative dell'Ente, il servizio richiesto dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1) diffusione di un massimo annuale di n. 45 (quarantacinque) format standard della durata massima di 8 minuti sottotitolati e quindi un complessivo di n. 90 (novanta) format per la durata biennale del contratto, prodotti dalle emittenti, in autonomia giornalistica, su temi e iniziative individuati dall'ufficio stampa del Consiglio regionale, che dovranno documentare l'attività dell'Assemblea legislativa, gli eventi promossi e organizzati dall'ente e sue articolazioni,

attraverso tre messe in onda settimanali sull'emittente, in fasce orarie rigide come identificate nell'Avviso allegato all'art. 5;

b) diffusione di un numero variabile di videoclip su argomenti o eventi di particolare rilevanza per la comunità regionale individuati dall'Ufficio Stampa del Consiglio regionale, della durata indicativa minima di 30 (trenta) secondi, per un massimo complessivo annuale di 45 (quarantacinque) minuti annui e, pertanto, di complessivi n. 90 (novanta) minuti per la durata biennale del contratto, in fasce orarie da definirsi di volta in volta con le singole emittenti;

dato atto che nell'ambito del massimale complessivo biennale della diffusione dei format e dei videoclip come sopra definito, la suddivisione annua potrebbe subire variazioni, in base alle effettive esigenze dell'Amministrazione ed alle restrizioni derivanti dall'applicazione della disciplina di garanzia nel periodo antecedente ad eventuali consultazioni elettorali;

ritenuto di confermare anche per gli anni 2023 e 2024, il costo di diffusione riconosciuto nell'anno 2022, per ciascuna messa in onda dei format videogiornalistici e dei videoclip, escluse le repliche e determinato nella misura minima di € 15,00 + IVA al minuto e nella misura massima di € 24,00 + IVA al minuto, dando atto che il corrispettivo riconosciuto dal Consiglio regionale del Piemonte ai singoli operatori sarà stabilito attraverso la formazione di una graduatoria, tenendo conto dei criteri e relative pesature di cui all'Avviso allegato all'art. 6;

ritenuto pertanto di autorizzare gli adempimenti connessi allo svolgimento di un'indagine di mercato rivolta ai fornitori di servizi di media audiovisivi operanti in Piemonte per l'affidamento del servizio di diffusione di format videogiornalistici e di videoclip sull'attività istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte e delle sue articolazioni, per gli anni 2023-2024;

dato atto che con separata procedura negoziale si procederà con l'affidamento del servizio di produzione dei suddetti format videogiornalistici e dei videoclip sull'attività istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte e delle sue articolazioni, che dovranno essere diffusi dalle emittenti televisive;

visto lo schema di avviso di manifestazione di interesse, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (all. A);

dato atto che, anche al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 25/2009, sono destinatari dell'avviso le emittenti televisive locali, rientranti nella definizione di fornitori di servizi di media audiovisivi di cui al d. lgs. n. 177/2005, che operano in Piemonte e che producono e diffondono informazione e format giornalistici di carattere locale con frequenza quotidiana;

visti gli allegati moduli per la manifestazione di interesse per operatore economico singolo (all. B) e per raggruppamenti (all. C), che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto di approvare l'avviso e la modulistica sopra richiamati e di disporre la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente per un periodo di dieci giorni;

considerato che le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo la stazione appaltante, in quanto hanno come unico scopo quello di effettuare una nuova ricognizione delle emittenti regionali locali operanti in Piemonte interessate al servizio, e che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare seguito all'avviso, per motivi di opportunità o convenienza, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse abbiano nulla a pretendere;

dato atto che i soggetti che avranno manifestato interesse e che risultino in possesso dei requisiti richiesti, al termine dell'istruttoria ed a graduatoria stilata, saranno oggetto di successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i per l'espletamento del servizio oggetto dell'avviso;

dato atto inoltre che nel caso di presentazione di due o più manifestazioni di interesse e sino a un massimo di dieci, l'amministrazione procederà con l'affidamento a tutti gli interessati in possesso dei requisiti e che, nel caso di presentazione di più di dieci manifestazioni, l'amministrazione si riserva di procedere al sorteggio di dieci interessati, di cui verrà data debitamente notizia;

dato atto infine che l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, sia essa di un operatore economico singolo o di un raggruppamento di concorrenti;

verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione o attivato altro strumento d'acquisto per il servizio in oggetto, e che non sono attivi bandi sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di Consip s.p.a. relativi ai servizi oggetto della procedura;

visto l'art. 37, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, possono procedere autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

vista la disciplina derogatoria di cui all'art.1 c.2 lett a) del D.L. 76/20 (convertito in L. 120/20 come integrato e modificato dal D.L. 77/2021 (convertito in L. 108/2021) che ha esteso, fino al 30 giugno 2023, l'importo della soglia per gli affidamenti diretti di servizi e forniture ad euro 139.000,00 anziché euro 75.000,00 come previsto dal primo decreto semplificazioni;

constatato che i servizi in oggetto rientrano nei limiti di valore di cui sopra, per i quali è consentito ricorrere all'affidamento diretto, in quanto si procederà, a seguito della partecipazione alla manifestazione di interesse, al fine di garantire il pluralismo dell'informazione, con più affidamenti diretti nei confronti delle emittenti televisive inseriti in graduatoria, ciascuno di importo inferiore alla soglia indicata dalla disciplina derogatoria;

richiamato l'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale, in caso di affidamento diretto, occorre gli elementi indicati nel suddetto comma;

dato atto che il servizio si svolgerà con decorrenza dal 01 gennaio 2023 e sino al 31 dicembre 2024;

considerato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell'ente diverranno esigibili da parte dell'operatore economico affidatario nel corso degli esercizi finanziari 2023 e 2024, si procede alla prenotazione dell'impegno di spesa presunta complessiva di € 443.300,00 oltre IVA 22%, pari a € 97.526,00 e

così per un totale di € 540.826,00 o.f.c. sul capitolo 13040 articolo 2 del bilancio gestionale 2022/2024 del Consiglio regionale, con la seguente imputazione:

- € 221.650,00 oltre IVA 22%, pari a € 48.763,00 e così per un totale di € 270.413,00 o.f.c. sul capitolo 13040 articolo 2 del Bilancio gestionale finanziario del C.R.P. 2022- 2024 - annualità 2023, con esigibilità nell'anno 2023;

- € 221.650,00 oltre IVA 22%, pari a € 48.763,00 e così per un totale di € 270.413,00 o.f.c. sul capitolo 13040 articolo 2 del Bilancio gestionale finanziario del C.R.P. 2022- 2024 - annualità 2024, con esigibilità nell'anno 2024;

dato atto che si procederà alla trasformazione in impegno di spesa effettiva con successive determinazioni dirigenziali di affidamento del servizio ai singoli operatori economici all'esito dell'indagine di mercato;

dato atto altresì che si procederà alla liquidazione dei corrispettivi con cadenza trimestrale, sulla base dei format e videoclip effettivamente diffusi e dietro presentazione di regolari fatture elettroniche;

ritenuto di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 50/2016 quale responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento la Dirigente del Settore Studi Documentazione e supporto giuridico legale dott. ssa Silvia SALVAI e responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione la Direttrice della Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale dott. ssa Aurelia JANNELLI;

vista la deliberazione di Consiglio regionale n. 201-8315 del 20 aprile 2022 con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2022- 2023-2024;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 66 del 21 aprile 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2023-2024. Conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2022-2023-2024 recante l'assegnazione delle risorse ai Responsabili di Direzione";

vista la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (e delle buone pratiche) e programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio Regionale del Piemonte – aggiornamento anni 2022-2024", approvato con DUP n. 107/2021 del 22 giugno 2022;

vista la D.U.P. n. 39/2022 del 10/03/2022 con la quale è stato approvato il Programma Biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023, di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

vista la Legge n.136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla Legge n. 217/2010;

preso atto che gli operatori economici affidatari andranno a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all'Art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in merito alla tracciabilità dei flussi e di quanto prescritto all'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s. m.i. (aggiornato con DUP 204/2020) e pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazio-ne Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali" – e la cui inosservanza potrà comportare la decadenza del Contratto;

visto il patto di integrità del Consiglio regionale del Piemonte approvato con D.U.P. n. 7/2015 del 15/01/2015;

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. Vista la D.C.R. 201-8315 del 20.04.2022;

i. Vista la D.C.R. n.ro 242.17405 del 06.09.2022;

j. Vista la legge regionale 26 ottobre 2009 n. 25;

k. Visto il d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 66 del 21.04.2022 e D.U.P. n. 169 del 15.09.2022

D E T E R M I N A

1.	di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate, gli adempimenti connessi allo svolgimento di un'indagine di mercato rivolto ai fornitori di servizi di media audiovisivi operanti in Piemonte, per l'affidamento del servizio di diffusione di format videogiornalistici e di videoclip sull'attività istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte e delle sue articolazioni, per il biennio 2023-2024;
2.	di approvare lo schema di avviso per la manifestazione di interesse (all. A) e i relativi moduli (all. B e C), allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3.	di disporre la pubblicazione dell'avviso e della relativa modulistica sul sito istituzionale dell'ente per un periodo di dieci giorni;
4.	di dare atto che le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo la stazione appaltante e che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare seguito all'avviso, per motivi di opportunità o convenienza, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse abbiano nulla a pretendere;
5.	di dare atto altresì che i soggetti che avranno manifestato interesse e che risultino in possesso dei requisiti richiesti al termine dell'istruttoria ed a graduatoria stilata, saranno oggetto di successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i per l'espletamento del servizio oggetto dell'avviso;
6.	di dare atto, inoltre, che nel caso di presentazione di due o più manifestazioni di interesse e sino a un massimo di dieci, l'amministrazione procederà con l'affidamento nei confronti di tutti gli interessati in possesso dei requisiti e che nel caso di presentazione di più di dieci manifestazioni, l'amministrazione si riserva di procedere al sorteggio di dieci interessati, di cui verrà data debitamente notizia;
7.	di dare atto infine che l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento anche in caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, sia essa di un operatore economico singolo o di un raggruppamento di concorrenti;
8.	di dare atto che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, e che sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di Consip s.p.a. non ci sono bandi attivi dedicati ai servizi oggetto della procedura;
9.	di individuare il costo della diffusione dei format e dei videoclip nella misura minima di € 15,00 + IVA al minuto e nella misura massima di € 24,00 + IVA al minuto;
10.	di procedere, considerato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell'ente diverranno esigibili da parte dell'operatore economico affidatario nel corso degli anni 2023 e 2024, alla prenotazione dell'impegno di spesa presunta di € 540.826,00 o.f.c. sul capitolo 13040 articolo 2 Bilancio gestionale finanziario del C.R.P. 2022/2024 - annualità 2023 e 2024, con esigibilità nei rispettivi anni di competenza, come segue: - € 221.650,00 oltre IVA 22%, pari a € 48.763,00 e così per un totale di € 270.413,00 o.f.c. sul capitolo 13040 articolo 2 del Bilancio gestionale finanziario del C.R.P. 2022- 2024 - annualità 2023, con esigibilità nell'anno 2023; -€ 221.650,00 oltre IVA 22%, pari a € 48.763,00 e così per un totale di € 270.413,00 o.f.c. sul capitolo 13040 articolo 2 del Bilancio gestionale finanziario del C.R.P. 2022- 2024 - annualità 2024, con esigibilità nell'anno 2024;
11.	di dare atto che si procederà alla trasformazione in impegno di spesa effettiva con le successive determinazioni dirigenziali di affidamento del servizio agli operatori economici all'esito dell'indagine di mercato;
12.	di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 50/2016 quale responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento la Dirigente del Settore Studi Documentazione e Supporto giuridico legale dott. ssa Silvia SALVAI e responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione la Direttrice della Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale dott. ssa Aurelia JANNELLI;
13.	di disporre infine che gli operatori economici affidatari sono tenuti ad ottemperare al rispetto di quanto prescritto all'Art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del per-sonale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i. (aggiornato con DUP 204/2020) e di quanto prescritto all'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto;
14.	di disporre che la liquidazione dei corrispettivi avverrà sulla base dei format e videoclip effettivamente diffusi e su presentazione di regolari fatture elettroniche con cadenza trimestrale posticipata, previa idonea documentazione, debitamente vistata;

Elenco allegati:

oggetto	impronta
all. A avviso manifestazione interesse	*b3fb28722b2b5f8103500a5746e4b80ff4a4af21aad87c59f8fa1cccf5cbec78*
informativa_privacy	*a3f603c118770bdf55de22b6e382064129b59da4f61355603c7d5a10d8f97633*
ALL.B -modulo domanda operatore singolo	*bf839d77aba9f0f59dec9ad404ceb3344b1ebf80c6b7fa798b417469d08ab287*
ALL.C modulo domanda rti	*9ed297bb2b6381bf949b75bc70f76e22de2774debdef8241c7cb44625b13000f*

Elenco visti (*come separatore utilizzare il punto e virgola*)**:**

MARCHESE MJRIAM

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il responsabile del settore

SILVIA SALVAI

In data: *2022-10-25 14:27:12.0*

Il responsabile della direzione proponente

AURELIA JANNELLI

In data: *2022-10-25 17:24:33.0*